

Indice:

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA' PRODUTTRICE
2. COMPOSIZIONE E INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI
3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI
4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO
5. MISURE ANTINCENDIO
6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE
7. MANIPOLAZIONI E STOCCAGGIO
8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE - PROTEZIONE INDIVIDUALE
9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE
10. STABILITA' E REATTIVITA'
11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE
12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE
13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO
14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO
15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA
16. ALTRE INFORMAZIONI

Rev.

01

Data

11.12.2003

Motivo della revisione

Adeguamento D. 7 settembre 2002; aggiornamento punti 10, 12, 13, 15.

Elaborato R&S

Verificato DT/GQ

Approvato DG

esoform	Scheda di sicurezza DE100: ESOSAN PRONTO
Rev. 01 del 11.12.2003	Pag 2 di 6

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA' PRODUTTRICE

- 1.1 IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO **ESOSAN PRONTO**
- 1.2 UTILIZZAZIONE DEL PREPARATO antisettico generale, indicato nella disinfezione della cute prima delle iniezioni.
- 1.3 FABBRICANTE E DISTRIBUTORE
ESOFORM S.p.A.
Laboratorio Chimico Farmaceutico
VIALE DEL LAVORO, 10
45100 ROVIGO
TEL. 0425/474747
+39 0425 474747
- 1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

2. COMPOSIZIONE E INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

2.1 COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono (p/p):

Principi attivi	Clorexidina digluconato	g 0,1
	Benzalconio cloruro	g 0,1
Eccipienti	Essenze aromatiche (Bergamotto e Limone 1/1)	g 0,05
	Acqua depurata q.b.a	g 100,00

2.2 INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Sostanze pericolose contenute: non applicabile.

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Indicazione di pericolo non necessaria.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

- 4.1 CONTATTO CON GLI OCCHI: lavare abbondantemente con acqua in caso di irritazione.
- 4.2 CONTATTO CON LA CUTE: lavare abbondantemente con acqua in caso di irritazione.
- 4.3 INGESTIONE: non provocare il vomito. Consultare il medico.
- 4.4 INALAZIONE: nessuna

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: trattare sintomaticamente. Somministrare, se necessario, lenitivi. Evitare emesi e lavanda gastrica.

5. MISURE ANTINCENDIO

- 5.1 MEZZI DI ESTINZIONE: utilizzare acqua, acqua nebulizzata, CO₂, polvere, schiuma.
- 5.2 MISURE DI PROTEZIONE IN CASO DI INCENDIO: l'autorespiratore e gli indumenti protettivi dovrebbero essere disponibili per gli addetti all'estinzione degli incendi.
- 5.3 MEZZI DI ESTINZIONE DA EVITARE: nessuno
- 5.4 SPECIALI PROCEDURE ANTINCENDIO: nessuna.
- 5.5 PERICOLI DERIVANTI DAI PRODOTTI DI COMBUSTIONE E DI DECOMPOSIZIONE: la combustione libera ossido di carbonio, anidride carbonica e ossidi di azoto.
- 5.6 RISCHI DI ESPLOSIONE: nessuno.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

esoform	Scheda di sicurezza DE100: ESOSAN PRONTO
Rev. 01 del 11.12.2003	Pag 3 di 6

6.1 METODI PER LA PULIZIA E LA RACCOLTA DI PERDITE: eventuali versamenti possono essere raccolti con materiali assorbenti da smaltire appropriatamente e i residui lavati via con acqua.

6.2 PRECAUZIONI INDIVIDUALI: vedi punto 8.

6.3 ALTRE INDICAZIONI: attenersi alle avvertenze riportate in etichetta.

7. MANIPOLAZIONI E STOCCAGGIO

7.1 MANIPOLAZIONE: nessuna precauzione particolare.

7.2 IMMAGAZZINAMENTO: contenitori ben chiusi, al fresco e all'asciutto. A temperatura ambiente. Evitare le alte temperature.

7.3 IMPIEGHI PARTICOLARI: il prodotto è destinato all'impiego da parte di personale addestrato.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE - PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE: dati non disponibili.

8.2 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE:

8.2.1 Protezione degli occhi: nessuna.

8.2.2 Protezione respiratoria: nessuna.

8.2.3 Protezione della pelle: nessuna

8.2.4 Protezione delle mani: nessuna.

8.2.5 Precauzioni generali: non bere, non mangiare e non fumare durante la manipolazione.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Aspetto liquido leggermente opalescente

9.2 Colore incolore

9.3 Odore tipico del limone

9.4 PH 5,0- 7,0

10. STABILITA' E REATTIVITA'

Nessun problema di stabilità alle adeguate condizioni di magazzinaggio.

10.1 CONDIZIONI DA EVITARE: temperature elevate.

10.2 MATERIALI DA EVITARE: il prodotto è incompatibile con saponi e detergenti anionici, detergenti non ionici in alte concentrazioni, fosfolipidi come la lecitina, gomma adragante, polveri insolubili, coloranti anionici, polisorbato 80, span 80, cloramfenicolo, amido, sodio alginato, formaldeide, sali d'argento, citrati, ioduri, nitrati, permanganati, salicilati, tartrati ed altri anioni inorganici, zinco ossido, zinco solfato, rame solfato, caolino, alluminio, sulfonamidi, idrogeno perossido, derivati della metilcellulosa, fluoresceina sodica, lanolina idrata, sughero, PVC, poliuretano ed, inoltre, cotone idrofilo e garza, se il contatto con essi è prolungato.

10.3 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI: ossido di carbonio, anidride carbonica e ossidi di azoto.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 TOSSICITA' PER L'UOMO

11.1.1 Contatto con gli occhi: possibili irritazioni.

11.1.2 Contatto con la cute: nessun particolare effetto di rilievo; l'uso, specie se prolungato, dei prodotti per uso topico può dar luogo a fenomeni di sensibilizzazione.

11.1.3 Inalazione: nessun effetto.

11.1.4 Ingestione: l'ingestione accidentale può provocare nausea e vomito. I sintomi di intossicazione conseguenti l'ingestione di quantità rilevanti di composti ammoniacali

esoform	Scheda di sicurezza DE100: ESOSAN PRONTO
Rev. 01 del 11.12.2003	Pag 4 di 6

quaternari comprendono dispnea, cianosi, asfissia conseguente alla paralisi dei muscoli respiratori, depressione del S.N.C., ipotensione e coma.

11.1.5 Esposizione continuata: il benzalconio cloruro e la clorexidina digluconato non hanno potere oncogeno, mutageno o teratogeno.

11.1.6 La dose letale di benzalconio cloruro nell'uomo è pari a: 1-3 g.

11.1.7 Altre informazioni: sia il benzalconio cloruro che la clorexidina digluconato sono entrambi ototossici; evitare l'esposizione ai raggi ultravioletti (sole o sorgenti artificiali) dopo l'applicazione del prodotto.

11.2 TOSSICITA' PER GLI ANIMALI

DL₅₀ (acuta orale, ratto): 445 mg/Kg (Benzalconio cloruro)

DL₅₀ (acuta orale, ratto): 2000 mg/Kg (Clorexidina digluconato)

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 ECOTOSSICITA'

CL₅₀ (Brachydanio rerio, 96 h): 10,4 mg/Lt (Clorexidina digluconato)

CE₅₀ (Daphnia pulex, 48 h): >0,05 mg/Lt <0,10 mg/Lt (Clorexidina digluconato)

CI₅₀ (Scenedesmus subspicatus, 72 h): 0,011 mg/Lt (Clorexidina digluconato)

CI₅₀ (Cloroficee, 10gg): 4,4 mg/Lt (Clorexidina digluconato)

12.2 MOBILITA': dati non disponibili.

12.3 PERSISTENZA E DEGRADABILITA': utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

COD: 2523 mgO₂/gr (benzalconio cloruro)

BOD₅: 96 mgO₂/gr (benzalconio cloruro)

COD: 219000 mg /lt (Clorexidina digluconato)

BOD₅: 0 mg lt (Clorexidina digluconato)

Biodegradabilita': 94% (Benzalconio cloruro)

12.4 POTENZIALE DI BIOACCUMULO: dati non disponibili.

12.5 ALTRI EFFETTI AVVERSI: dati non disponibili.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 ELIMINAZIONE DEL PRODOTTO: smaltire come rifiuto urbano, qualora impiegato in ambito domestico; se impiegato in ambito sanitario, il prodotto va smaltito come rifiuto speciale.

13.2 ELIMINAZIONE IMBALLAGGIO: come previsto dalla vigente normativa in materia.

13.3 ELIMINAZIONE DELLE SOLUZIONI ESAUSTE: vedi punto 13.1.

13.4 ALTRE INFORMAZIONI operare secondo le vigenti norme nazionali e locali

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto, per le sue caratteristiche, non risulta fra quelli cui si applica la normativa ADR, in quanto merce non pericolosa per il trasporto su strada. Attenersi alle norme stabilite da RID per il trasporto ferroviario, IMDG per quello via mare, ICAO/IATA per quello aereo.

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Questo prodotto non è obbligato a portare diciture particolari in accordo al D.L. 14 marzo 2003 n. 65, in quanto non pericoloso.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Si consiglia un adeguato addestramento del personale preposto all'impiego del prodotto.

esoform	Scheda di sicurezza DE100: ESOSAN PRONTO
Rev. 01 del 11.12.2003	Pag 5 di 6

16.1 ULTERIORI INFORMAZIONI SUL PRODOTTO: si consiglia di prendere visione della scheda tecnica del prodotto o di contattare il fabbricante per qualsiasi ulteriore informazione.

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre odierne conoscenze e sono fornite in conformità alle prescrizioni del Decreto 7 settembre 2002. E' compito e responsabilità dell'utilizzatore adottare le norme di igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalla normativa vigente. Le informazioni contenute nella presente scheda si riferiscono al prodotto nello stato e nelle condizioni in cui è fornito, lo descrivono tenendo conto delle sue caratteristiche in relazione ai requisiti di sicurezza.

esoform	Scheda di sicurezza DE100: ESOSAN PRONTO
Rev. 01 del 11.12.2003	Pag 6 di 6

LISTA DELLE REVISIONI

Revisione	Data	Motivo della revisione
00	22.01.01	Prima emissione
01	11.12.03	Adeguamento D. 7 settembre 2002; aggiornamento punti 10, 12, 13, 15.